



Segreteria Nazionale
Ufficio
Stampa

Via Farini, 62 - 00185 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche

COMUNICATO STAMPA DEL 22 GIUGNO 2016

Oggetto: Dopo le gravi offese di Librandi ai Sindacalisti pronta la replica del Coisp: "Però sa essere estremamente affabile con i Poliziotti quando in prossimità delle elezioni viene a chiederci il voto!"

"Non ricorriamo alle vie legali contro Gianfranco Librandi, come pure potremmo ben fare, perché tanto a mettersi fuori gioco ci pensa lui stesso, e presto sarà in condizione di non nuocere più alla collettività quando, in occasione delle prossime consultazioni, si vedrà preso a pesci in faccia dagli elettori che hanno ben capito quale vuoto spinto alberghi nella mente di uno che come unico argomento su questioni della massima importanza conosce gli insulti e le calunnie nei confronti dei suoi interlocutori, specialmente se vestono la divisa e ancor di più se si tratta di chi le rappresenta e ne tutela diritti e interessi. Eppure Librandi non si comporta sempre così con il Sindacato di Polizia. Vero onorevole? Perché si ricorda, vero, di quando venne a chiedere sostegno elettorale al Coisp in vista dell'ultima tornata elettorale? Noi ce lo ricordiamo molto bene!"

Glaciale la replica di **Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp**, dopo le gravissime offese che l'onorevole Gianfranco Librandi, di Scelta Civica, ha rivolto alla Rappresentante del **Sindacato Indipendente di Polizia**, Patrizia Bolognani, durante la diretta su rete 4 del programma Quinta Colonna. "*Sindacalista vada a lavorare*". "*A cosa servono i Sindacati?*". "*Vada a fare il Poliziotto*". "*Siete tutti in ufficio uscite fuori a lavorare*". Sono alcune delle frasi pronunciate contro Bolognani da Librandi, che non è nuovo ad atteggiamenti del genere contro i Sindacalisti, avendo in precedenza già pesantemente insultato, tempo fa, il Segretario Regionale del Coisp per la Sardegna, Giuseppe Pilichi. "Alla luce della nostra esperienza con Librandi – insiste Maccari – ci meravigliamo della sua domanda. Come '*a cosa servono i Sindacati?*'... secondo il suo parere di un po' di tempo fa non servivano a procurarle i voti dei Poliziotti, onorevole? La verità è che rispondere a uno come Librandi significa solo dargli più peso di quanto ne abbia... e ne ha davvero poco se non nulla..."

"Ma l'occasione è buona – conclude Maccari – per ricordare ai più un dato alquanto significativo: il ruolo di Quadri Sindacali è svolto da colleghi che occupano buona parte del loro tempo libero nella dispendiosa attività di rappresentanza e tutela dei diritti dei Poliziotti. Sono tantissimi i Poliziotti-sindacalisti del Coisp che non usufruiscono di distacchi sindacali e che quindi svolgono in contemporanea ambedue le attività, e pochi, pochissimi, al contrario, quelli che ne usufruiscono e lo fanno solo perché, davvero, in concreto, e molto molto più degli Appartenenti a qualunque altra categoria, si dedicano ai colleghi 24 ore su 24. E' importante ribadirlo perché nessuno può osare attentare al significato straordinario che ha nella nostra società la Rappresentanza sindacale di chi, altrimenti, non godrebbe di alcuna seria difesa poiché a chi veste la divisa si pretende solo senza dare mai nulla e, anzi, togliendo anche ciò che gli spetterebbe. Il Sindacalismo in Polizia è la più grande conquista democratica ottenuta con immani sacrifici da persone di un tale valore che il solo loro pensiero non tollera le insulse, insignificanti, ridicole e grottesche parole di un omuncolo come Librandi. Del Sindacato non ci sarebbe stato e non ci sarebbe tuttora bisogno se Politica ed Istituzioni fossero i primi, veri, seri garanti dei diritti e delle legittime aspettative dei più fedeli Servitori dello Stato. Del Sindacato non ci sarebbe bisogno se non esistesse Librandi né altri come lui".

Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione